Barbara D'Urso vs Siracusani: sul web vince l'ironia del paesino del Sud

Fotomontaggi, vignette e citazioni dello storico “capra, capra, capra” di *sgarbiana* memoria. Il giorno dopo lo scivolone in diretta della D’Urso su Siracusa durante “Domenica Live” (leggi qui) sul web vince l’ironia. Smaltita la rabbia iniziale e i duri commenti indignati è la volta della goliardia, graffiante e – alle volte – sopra le righe. Mentre il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, spedisce a Mediaset una lettera di protesta e una pubblicazione sulla città i suoi concittadini si autoproclamano “orgogliosi abitanti di un paese del nord Africa”, elencano con tanto di sondaggio le caratteristiche principali di Siracusa, sentono “odore di tapiro in arrivo”. E c’è anche chi si prefigura “un invito da parte della scuola Raiti con tanto di canzoncina di benvenuto”. Insomma, il mal di pancia ai siracusani non è passato. E si concentra nel neonato gruppo su Facebook “Barbara D’Urso chiedi scusa a Siracusa”, con oltre 2.000 iscritti in poche ore.